

NORME DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI PARTECIPAZIONE
NEI CENTRI DIURNI DISABILI

1) FINALITA'

Al fine di assicurare la partecipazione all'attività dei Centri Diurni Disabili da parte delle rappresentanze delle famiglie, è istituito il Comitato di Partecipazione con compiti consultivi e propositivi da nominarsi a cura di ciascun CDD secondo le modalità previste dalle presenti norme di funzionamento.

2) COMPOSIZIONE E NOMINA

Il predetto Comitato è costituito da:

PRESIDENTE:

- a) PER I CDD A GESTIONE DIRETTA: la carica è ricoperta dalla P.O. Unità Gestione CDD gruppo 1-5
- b) PER I CDD CONVENZIONATI: la carica è ricoperta dal Responsabile del Centro

MEMBRI DEL COMITATO:

- Il Coordinatore del Centro
- Un genitore ogni sette utenti e frazioni (da due a quattro);
- Due rappresentanti del personale del Centro (un rappresentante dell'area educativa ed uno dell'area socioassistenziale);
- Due rappresentanti del Consiglio di Municipio

Entro trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento le parti indicano i rappresentanti costituenti il Comitato, provvedendo alla individuazione dei medesimi secondo le forme dell'elezione di cui all'art. 5

3) COMPITI

Il Comitato di Partecipazione svolge i seguenti compiti:

- prende atto del programma annuale educativo, assistenziale, sanitario, riabilitativo e organizzativo del servizio e formula eventuali proposte;

-verifica che il programma annuale di cui sopra si attenga a quanto previsto dalla d.g.r. n. 7/18334 del 23 luglio 2004 (modificata ed integrata da successivi provvedimenti regionali) "Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (C.D.D.): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento", e formula eventuali proposte;

-esamina suggerimenti ed osservazioni proposte dalle équipes dei Centri e formula le relative proposte;

~~-prende atto periodicamente delle spese effettuate dal Centro per le sue attività;~~

-favorisce e attiva opportunità e risorse di integrazione sociale nella zona;

-promuove incontri con le famiglie, gli operatori, le forze sociali al fine di accrescere l'integrazione, la sensibilità e la conoscenza della realtà delle persone con disabilità;

-esamina e valuta le caratteristiche della rete dei servizi per persone diversamente abili e formula proposte per un migliore raccordo funzionale.

4) COORDINAMENTO DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

La funzione di coordinamento del Comitato è svolta dal Presidente che provvede:

-alla convocazione almeno bimestrale del Comitato con possibile convocazione straordinaria con preavviso di almeno tre giorni;

-alla definizione dell'ordine del giorno;

-al coordinamento dei lavori;

- alla nomina del segretario dei lavori del Comitato previa consultazione dei componenti dello stesso;
- a alla predisposizione degli atti necessari per la traduzione operativa delle proposte formulate ed accolte.

Le sedute sono valide quando sono presenti almeno i rappresentanti delle famiglie oltre al Presidente ed al personale designato dal Centro.

5) NOMINA DEI COMPONENTI

La nomina dei componenti del Comitato di Partecipazione è demandata alle rispettive assemblee che si esprimono a scrutinio segreto.

A tal fine i Responsabili dei centri promuovono appositi incontri, riservati ai familiari di persone diversamente abili che frequentano il C.D.D., nel corso dei quali vengono individuati dei rappresentanti secondo le forme dell'elezione diretta o della designazione.

6) PARTECIPAZIONI OCCASIONALI

Il Responsabile del Centro, nella sua funzione di Presidente del Comitato, se valuta opportuno o se viene richiesto da altri componenti o dai servizi e soggetti sociali presenti nella zona, può invitare questi ultimi alle sedute del Comitato.

7) DURATA E CESSAZIONE

Il Comitato di Partecipazione dura in carica tre anni.

I singoli componenti cessano dall'incarico per decadenza qualora:

- a) non abbiano partecipato senza giusto motivo a tre sedute consecutive del comitato;
- b) presentino dimissioni volontarie.

Alle conseguenti sostituzioni si provvederà con il primo dei non eletti o con ulteriore designazione come previsto dell'art.5.

Il presente provvedimento decorre dal 1 GENNAIO 2019 al 31 DICEMBRE 2021.